



Segreterie Regionali Marche – Coord.ti Ag. Entrate

...NESSUNA PARTECIPAZIONE SENZA RAPPRESENTANZA....

I comportamenti posti in essere dall'Agenda delle Entrate nella regione Marche sin da marzo 2013 hanno più volte dimostrato il totale disinteresse per le corrette relazioni sindacali, l'Amministrazione ha costantemente manifestato in modo inequivocabile il chiaro intento di DELEGITTIMARE l'importante azione di tutela che svolgono le rappresentanze sindacali.

Nonostante uno "stato di agitazione" in atto, una "conciliazione" non definita e richieste di confronto e concertazione mai positivamente riscontrate, gli ultimi episodi hanno evidenziato che, a fronte di una disponibilità della parte sindacale, l'Agenda delle Entrate delle Marche, persino nella documentazione del risultato di uno dei "rari" incontri con le OO.SS. persevera nel proprio intento delegittimante.

Nel verbale del predetto incontro, infatti, viene riportata in modo scientifico la posizione dell'Amministrazione al fine di millantare "corrette relazioni sindacali" di fatto inesistenti, di contro si verbalizzano, in modo estremamente sintetico e poco esaustivo, gli interventi di parte sindacale rispetto alle reali posizioni espresse, con la sola eccezione della FLP, unica firmataria del "proposto percorso metodologico" finalizzato esclusivamente a "sanare" atti gestionali unilaterali e ad instaurare "nuove relazioni" a proprio "uso e consumo".

In questo contesto, nonostante, una trattativa nazionale attualmente in corso in materia di relazioni sindacali, l'aggravarsi del clima lavorativo negli uffici a causa delle molteplici e "non motivate" scelte unilaterali dell'Agenda, le quali, stanno inevitabilmente determinando condizioni lavorative e salariali inaccettabili, l'Agenda della regione Marche continua ad emanare atti e provvedimenti (anche di natura salariale) i quali, per la loro palese arbitrarietà potrebbero risultare assoggettabili persino ad una valutazione della Corte dei Conti o di altri organi di controllo.

Tale atteggiamento conferma “l'intima” convinzione da parte dell'Amministrazione della inutilità del Sindacato al quale vengono palesemente negate le proprie prerogative costituzionali.

A questo punto, preso atto che le convocazioni, in questa Regione, vengono effettuate esclusivamente per rispondere alla “*forma legis*” e risultano del tutto prive dell'obbligatoria considerazione dei soggetti sindacali e del ruolo di rappresentanza e tutela dei lavoratori da essi svolto, riteniamo di non partecipare più ad alcuna riunione di carattere regionale allo scopo di escludere una qualsiasi forma di connivenza rispetto all'attuale gestione datoriale delle risorse (economiche, umane e materiali) non “controllabile” e pertanto non condivisibile.

Impegniamo le Segreterie nazionali ad attivarsi per risolvere le criticità sopra esposte e, nelle more, a gestire le problematiche inerenti al personale delle Marche sul tavolo nazionale.

Numana, 15 febbraio 2014

I COORDINATORI REGIONALI AGENZIE FISCALI ENTRATE

FP-CGIL

CISL-FP

UIL-PA

SALFI